



PROCURA DELLA REPUBBLICA NOVARA

Bando per la presentazione di domande dirette allo svolgimento di un periodo di 18 mesi di formazione teorico-pratica presso la Procura della Repubblica di Novara, ai sensi dell'art. 73 del D.L. 69/2013 (conv. nella Legge 98/2013), come modificato dall'art. 50 comma 2 del D.L. 90/2014 (conv. nella Legge 114/2014).

Ai sensi dell'art. 73 del D.L. 69/2013 (conv. nella Legge 98/2013), come modificato dall'art. 50 comma 2 del D.L. 90/2014 (conv. nella Legge 114/2014) è indetta la procedura per l'individuazione di 7 tirocinanti da immettere presso la Procura della Repubblica di Novara.

REQUISITI PER PARTECIPARE

La formazione è riservata a coloro che:

- a) siano laureati in giurisprudenza all'esito di un corso di durata almeno quadriennale;
- b) siano in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 42-ter co. 2 lett. g) del R.D. 12/1941 *per non aver riportato condanne per delitti non colposi o a pena detentiva per contravvenzioni e non essere sottoposto a misure di prevenzione o di sicurezza;*
- c) abbiano riportato una media di 27/30 negli esami di diritto costituzionale, diritto privato, diritto processuale civile, diritto commerciale, diritto penale, diritto processuale penale, diritto del lavoro e diritto amministrativo, ovvero un punteggio di laurea non inferiore a 105/110;
- d) non abbiano compiuto i trenta anni di età.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL TIROCINIO FORMATIVO ED OBBLIGHI CONSEGUENTI

- Il periodo di formazione teorico-pratico presso la Procura della Repubblica sarà della durata complessiva di diciotto mesi;
- Durante lo stage gli ammessi non possono esercitare attività professionali davanti al Tribunale di Novara, né possono rappresentare o difendere, anche nelle fasi o nei gradi successivi del processo, coloro che sono parti nei procedimenti trattati dal magistrato formatore, o assumere da questi ultimi qualsiasi incarico professionale.
- Per espressa previsione dell'art. 73 comma 8 del D.L. 69/2013 (conv. nella Legge 98/2013) *lo svolgimento dello stage non dà diritto ad alcun compenso e non determina il sorgere di alcun rapporto di lavoro subordinato o autonomo né di obblighi previdenziali e assicurativi;*
- Spetta esclusivamente al Ministero della Giustizia determinare, ai sensi dell'art. 73 commi 8 *bis* e *ter* del D.L. 69/2013 (conv. nella Legge 98/2013), come modificato dall'art. 50 *bis* del D.L. 90/2014 (conv. nella Legge 114/2014), modalità, importo e limiti dell'eventuale attribuzione di borse di studio degli ammessi allo stage;
- Lo stage può essere interrotto in ogni momento dal Procuratore della Repubblica, anche su proposta del magistrato formatore, per sopravvenute ragioni organizzative o per il venir meno del rapporto fiduciario, anche in relazione ai possibili rischi per l'indipendenza e l'imparzialità dell'Ufficio o la credibilità della funzione giudiziaria, nonché per l'immagine e il prestigio dell'ordine giudiziario;
- Lo stage può essere svolto contestualmente ad altre attività, compreso il dottorato di ricerca, il tirocinio per l'accesso alla professione di avvocato o di notaio e la frequenza dei corsi delle scuole di specializzazione per le professioni legali, purché con modalità compatibili con il conseguimento di un'adeguata formazione, assicurando comunque la presenza in ufficio di almeno 900 ore annue. Il contestuale svolgimento del tirocinio per l'accesso alla professione forense presso un avvocato non impedisce a quest'ultimo di esercitare l'attività professionale innanzi al magistrato formatore.

L'attività degli ammessi allo stage si svolge sotto la guida e il controllo del magistrato formatore a cui sono affidati e nel rispetto degli obblighi di riservatezza e di riserbo riguardo ai dati, alle informazioni e alle notizie acquisite durante il periodo di formazione, con obbligo di mantenere il segreto su quanto appreso in ragione della loro attività e di astenersi dalla deposizione testimoniale.

Gli stagisti sono ammessi ai corsi di formazione decentrata organizzati per i magistrati dell'Ufficio ed ai corsi di formazione decentrata da parte della Scuola Superiore della Magistratura.

ESITO DELLO STAGE

Il magistrato formatore, al termine dello stage, redige una relazione sull'esito del periodo di formazione e la trasmette al Capo dell'Ufficio.

L'esito positivo dello stage

- è valutato per il periodo di un anno ai fini del compimento del periodo di tirocinio professionale per l'accesso alla professione di avvocato e di notaio ed è valutato per il medesimo periodo ai fini della frequenza dei corsi della scuola di specializzazione per le professioni legali, fermo il superamento delle verifiche intermedie e delle prove finali d'esame di cui all'art. 16 del decreto legislativo 17 novembre 1997, n. 398;
- costituisce titolo di preferenza, a parità di merito, a norma dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994 n.487, nei concorsi indetti dall'Amministrazione della Giustizia, dall'Amministrazione della Giustizia Amministrativa e dall'Avvocatura dello Stato. Per i concorsi indetti da altre Amministrazioni dello Stato, l'esito positivo del periodo di formazione costituisce titolo di preferenza a parità di titoli e di merito;
- costituisce titolo di preferenza per la nomina a Giudice Onorario di Tribunale e a Vice Procuratore Onorario;
- costituisce titolo per l'accesso al concorso per Magistrato Ordinario a norma dell'art. 2 del decreto legislativo 5 aprile 2006 n.160 e successive modifiche.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione allo stage, redatta utilizzando il modello allegato al bando, può essere:

- depositata presso la Segreteria del Procuratore della Repubblica – Via Brusati n. 8 Novara – I piano, oppure

- spedita, tramite raccomandata con avviso di ricevimento, alla Procura della Repubblica di Novara – Segreteria del Procuratore della Repubblica – Via Brusati, 8 – Novara CAP 28100, oppure
- trasmessa al seguente indirizzo di posta elettronica certificata prot.procura.novara@giustiziacert.it

Alla domanda dovrà essere allegata la certificazione relativa al diploma e voto di laurea e dei voti riportati nelle materie elencate al punto c) del paragrafo REQUISITI PER PARTECIPARE. Il diploma di laurea deve essere conseguito entro la data di scadenza del bando.

TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il termine per la presentazione della domanda è il 20.2.2018.

L'attività avrà inizio l'1.3.2018, salvo diverso accordo per esigenze particolari singolarmente rappresentate.

La data di presentazione è comprovata dall'attestazione dell'Ufficio Postale accettante.

Qualora il numero delle domande superi il numero dei posti disponibili, si riconosce preferenza, nell'ordine, alla media degli esami indicati, al punteggio di laurea e alla minore età anagrafica.

A parità dei requisiti sopra indicati, costituisce titolo preferenziale la partecipazione ai corsi di perfezionamento in materie giuridiche successivi alla laurea.

Novara, 17 gennaio 2018

Il Procuratore della Repubblica
dott.ssa Marilinda Mineccia

